

COMUNICATO STAMPA

Rendita catastale presunta, i tributi speciali passano in F24 Più semplice mettersi in regola con l’Agenzia del Territorio

Il modello F24 apre ai tributi speciali catastali e ai relativi interessi, sanzioni e oneri accessori, oltre che alle somme dovute per l’inosservanza della normativa catastale, che devono essere versati dai contribuenti per i quali è stata attribuita d’ufficio una rendita presunta dell’immobile, in base all’articolo 19, comma 10, del Dl 78/2010.

Con un provvedimento congiunto, firmato oggi dai direttori delle Entrate e del Territorio, vengono, infatti, estese le modalità di versamento unitario, come previsto dal Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze dell’8 novembre 2011, anche ai tributi speciali catastali e ai relativi interessi, sanzioni amministrative e oneri accessori, oltre che per l’inosservanza della normativa catastale, la cui riscossione è affidata all’Agenzia del Territorio.

In un’ottica di razionalizzazione dei sistemi di pagamento, il versamento unificato garantisce una maggiore efficienza nella gestione del sistema tributario e rappresenta un ulteriore progresso verso la semplificazione degli adempimenti fiscali dei contribuenti, che già utilizzano il modello F24 per il pagamento di numerosi tributi.

Il testo del Provvedimento è disponibile sui siti Internet dell’Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it e dell’Agenzia del Territorio www.agenziaterritorio.gov.it.

Roma, 24 febbraio 2012